



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO **Provincia di Reggio Emilia**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 61 del 03 Giugno 2020

OGGETTO: ULTERIORE PROVVEDIMENTO DI DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI VERSAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2020 A SEGUITO DELL'ADOZIONE, A VALERE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

L'anno 2020 il giorno tre del mese Giugno alle ore 13:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

PAOLO FUCCIO	SINDACO	S
GIUSEPPE BORRI	VICE SINDACO	S
LUISA FERRARI	ASSESSORE	S
ROSAMARIA D'URZO	ASSESSORE	S
MATTEO PANARI	ASSESSORE	S

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: ULTERIORE PROVVEDIMENTO DI DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI VERSAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2020 A SEGUITO DELL'ADOZIONE, A VALERE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la presente deliberazione è stata adottata nel corso della seduta di Giunta comunale del 3 giugno 2020, svolta con modalità telematiche di videoconferenza, nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 5 marzo 2020;

Richiamato il "Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC-TARI)", approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 30/09/2014 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 20 del 29 luglio 2015;

Visto, in particolare, l'art. 17 che, in materia di riscossioni:

- al comma 2, prevede le seguenti scadenze:
 - 31 maggio: la liquidazione dell'acconto relativo al periodo gennaio-giugno;
 - 30 novembre: la liquidazione dell'acconto relativo al periodo luglio dicembre;
- al comma 2-bis, prevede la possibilità, da parte della Giunta Comunale, di stabilire il differimento dei termini sopra stabiliti per i versamenti in relazione a situazioni di carattere generale;

Visti:

- la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il "Coronavirus" (PHEIC) dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 e considerata l'attuale situazione di diffusa crisi internazionale;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31-01-2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata in G.U. Serie Generale n. 26 del 01-02-2020;
- il Decreto Legge 23-02-2020, n.6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 23-02-2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23-02-2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il DPCM del 25-02-2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- il DPCM del 01-03-2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23-02-2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge del 02-03-2020, n. 9, "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 04-03-2020, recante ulteriori misure di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il DPCM del 08-03-2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23-02-2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge del 08-03-2020, n. 11, recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 09-03-2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Il DPCM del 11-03-2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e

gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

- il Decreto legge n. 18 del 17-03-2020 "Cura Italia" "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19", nel quale è prevista la proroga di diversi adempimenti fiscali a favore di privati ed imprese;
- il DPCM del 22 marzo 2020 avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto legge n. 19 del 25-03-2020 recante "Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- il DPCM del 01-04-2020 tramite il quale sono prorogate al 13 aprile tutte le disposizioni previste dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020;
- il Decreto legge n. 23 del 08-04-2020 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";
- il DPCM del 10-04-2020 avente per oggetto: "Ulteriore disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il DPCM del 26-04-2020 avente per oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto Legge del 16-05-2020, n. 33 recante ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- il DCPM del 17-05-2020 avente per oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 c.d. "decreto Rilancio", recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale di San Martino in Rio intende attivare tutti gli strumenti a propria disposizione onde limitare i riflessi negativi sull'economia del territorio nei diversi settori presenti, tutti fortemente colpiti dal periodo di emergenza;
- che, in particolare, in conseguenza dei citati Decreti e provvedimenti legislativi volti a contrastare la diffusione del virus, molteplici aziende e attività commerciali presenti nel territorio del Comune di San Martino in Rio hanno subito la chiusura forzata e la sospensione dell'attività imprenditoriale, con inevitabili problemi di liquidità finanziaria;
- che per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per imprese e cittadinanza, è necessario adottare misure straordinarie ed urgenti a sostegno delle famiglie, dei lavoratori e delle imprese, onde arginare le conseguenze finanziarie derivanti dall'emergenza epidemiologica ed assicurare un primo intervento di supporto;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 23/04/2020 con la quale, in relazione ai fatti agli atti e alle motivazioni sopra esposti, è stato disposto il differimento dei termini di versamento della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2020 al 30 giugno 2020 per la prima rata ed al 2 dicembre 2020 per la seconda rata;

Preso atto che, successivamente all'adozione del provvedimento da ultimo richiamato, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con deliberazione n. 158 del 05 maggio 2020, ha adottato misure urgenti a tutela delle utenze domestiche e non

domestiche del servizio di gestione integrata dei rifiuti alla luce dell'emergenza da Covid-19;

Considerato che il provvedimento sopra citato individua misure atte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenza derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da Covid-19;

Preso atto che, inoltre, il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd "decreto Rilancio"), pur abolendo la prima rata imu per gli immobili di categoria D/2, gli immobili adibiti ad agriturismo, villaggi turistici, ostelli della gioventù ed altre strutture ricettizie, non ha invece disposto alcun differimento della scadenza della prima rata dell'imposta municipale propria per l'anno 2020 che rimane pertanto confermata al 16/6/2020;

Considerato che tale imposta incide in maniera economicamente significativa sia sulle famiglie che sulle imprese;

Ritenuto pertanto necessario, in relazione al quadro normativo e alla situazione di fatto sin qui esposti, fornire indicazioni ai contribuenti ed agli utenti interessati in merito alle scadenze dei pagamenti della tassa sui rifiuti prevedendo, in particolare:

- di disporre il differimento al 31 luglio 2020 della scadenza di pagamento della prima rata Tari per le utenze domestiche;
- di disporre il differimento della scadenza del pagamento della prima rata Tari per le utenze non domestiche al 15 settembre 2020 al fine di applicare correttamente quanto previsto nella deliberazione n. 158/2020 di ARERA, con conseguente riduzione della TARI in proporzione ai giorni di chiusura dell'attività relativamente alla quota variabile della tassa;
- di confermare la data del 2 dicembre 2020 come scadenza di pagamento della seconda rata Tari per le utenze domestiche e non domestiche;

Richiamati inoltre gli atti di seguito riportati:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 14/05/2020 con la quale è stato approvato il bilancio previsionale 2020-2022;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 26/05/2020, ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2022. Parte Finanziaria" con la quale sono stati individuati i capitoli del Bilancio 2020 – 2022 da affidare in gestione ai Responsabili di servizio, secondo l'attribuzione per centri di costo;

Richiamata la Deliberazione n. 102 adottata dal Consiglio comunale in data 30/11/2017 avente ad oggetto "Approvazione nuova convenzione tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l'Unione Comuni Pianura Reggiana per il trasferimento del Servizio Tributi. Adesione dei Comuni di Fabbrico, Rolo e San Martino in Rio." con la quale sono state trasferite all'Unione Comuni Pianura Reggiana le funzioni relative ai tributi e le connesse responsabilità dell'istruttoria degli atti;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Funzionario Responsabile del Servizio Tributi Unione Comuni Pianura Reggiana, come individuato con deliberazione di Giunta dell'Unione Comuni Pianura Reggiana n. 2 del 10/01/2018 – ai sensi dell'art. 5 della convenzione per il trasferimento del servizio tributi – ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla Responsabile del I Settore "Affari Generali e Finanziari" ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Con votazione favorevole e unanime, espressa nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate;

1. di disporre il differimento della scadenza del pagamento della prima rata Tari per le utenze domestiche al 31 luglio 2020;
2. di disporre il differimento della scadenza del pagamento della prima rata Tari per le utenze non domestiche al 15 settembre 2020 al fine di applicare correttamente quanto previsto nella deliberazione n. 158/2020 di ARERA, con conseguente riduzione della TARI in proporzione ai giorni di chiusura dell'attività relativamente alla quota variabile della tassa;
3. di confermare la data del 2 dicembre 2020 come scadenza di pagamento della seconda rata Tari per le utenze domestiche e non domestiche;
4. di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio Tributi in Unione per gli atti consequenziali di propria competenza;
5. di incaricare il servizio Tributi in Unione degli adempimenti necessari al fine di garantire una adeguata pubblicizzazione del nuovo termine di scadenza.

Indi, con separata e successiva votazione favorevole unanime, espressa nei modi di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

* * * * *

Sul presente provvedimento si esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TRIBUTI
Dr.ssa Vezzani Adriana

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Dr.ssa Viani Nadia

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA